

## La frase semplice

Si è visto come ogni parola abbia le sue caratteristiche di forma e di significato: nome, aggettivo, verbo... (morfologia) e una determinata funzione in seno ad un testo: soggetto, attributo, predicato... (sintassi). Quando le parole si dispongono secondo una sequenza unitaria, dotata di significato compiuto e caratterizzata dalla presenza di un verbo – il predicato – formano delle frasi. A seconda della loro funzione, le frasi semplici (indipendenti o principali) si distinguono in vari tipi.

### 2.1 Frasi enunciative o narrative

Quando la frase semplice serve a constatare, dichiarare o comunicare qualcosa, viene definita **повествовательное предложение**:

Ника тихо́нько откры́л окно́.

Самолёт опаздывает на час.

Ка́ждая па́ртия выдвигает своих кандида́тов в члѐны Европе́йского парла́мента.

Во́зле ка́ссы выстроилась дли́нная оче́редь.

Nika aprì pian piano la finestra.

L'aereo è in ritardo di un'ora.

Ciascun partito presenta i suoi candidati al Parlamento europeo.

Alla cassa si era formata una lunga fila.

### 2.2 Frasi interrogative

Quando la frase esprime il desiderio di chi parla di venire a conoscere qualcosa, viene detta **вопросительное предложение**. La domanda può essere espressa semplicemente dall'intonazione, oppure da un'inversione dell'ordine delle parole o, ancora, con l'ausilio di particelle.

L'intonazione della frase interrogativa, nettamente diversa da quella della frase enunciativa, è caratterizzata da un innalzamento del tono in corrispondenza della parola che esprime ciò che si vuol sapere:

– Ты учи́л англи́йский язы́к в шко́ле?

– Да. (учи́л)

– Ты учи́л англи́йский язы́к в шко́ле?

– Да. (в шко́ле)

– Ты учи́л англи́йский язы́к в шко́ле?

– Нет, неме́цкий.

– Hai studiato l'inglese a scuola?

– Sì. (l'ho studiato)

– L'hai studiato a scuola l'inglese?

– Sì, a scuola.

– Hai studiato l'inglese a scuola?

– No, il tedesco.

Quando la parola chiave su cui poggia la domanda occupa il primo posto nella frase, se si tratta di un verbo, il soggetto viene posposto:

Написа́ть ей в Мила́н?

Смо́жете вы прие́хать за́втра?

Le scrivo a Milano?

Ce la fa a venire domani?

La parola su cui poggia la domanda può essere seguita dalla particella enclitica **ли**, che non si traduce; essa occupa il primo posto nella frase; se si tratta di un verbo, la particella si colloca tra il verbo e il soggetto:

Любите ли вы свою профессию?	Le piace il suo lavoro?
Не хотите ли чаю?	Volete un po' di tè?
Захочет ли он помочь нам?	Ci vorrà aiutare?
Выдержит ли бабушка такую трудную поездку?	La nonna sarà in grado di affrontare un viaggio così pesante?
Не устала ли ты?	Non sei stanca?

La particella **ли** non è mai presente nelle frasi interrogative introdotte da un pronome o da un avverbio interrogativo:

Кто пришёл?	Chi è venuto?
Чьи это перчатки?	Di chi sono questi guanti?

L'interrogativa può essere introdotta anche dalle particelle **разве**, **неужели**, **ужели**, **ужель** (poetico), **неужто** (popolare). Esse, a differenza della particella **ли**, si trovano all'inizio della frase e, oltre alla domanda, esprimono dubbio, incredulità, sorpresa:

Разве ты не знал, что она вышла на пенсию?	Ma non lo sapevi che è andata in pensione?
Разве твой брат уже окончил университет?	Tuo fratello ha finito l'università?
Разве у тебя не осталось денег?	Sei già rimasto senza soldi?
Неужели ты не мог хоть один раз позвонить матери?	Possibile che tu non abbia potuto fare nemmeno una telefonata alla mamma?
Кόля, неужели тебе уже семь лет?!	Kolja, davvero hai già sette anni?!

L'accento interrogativo-dubitativo non poggia mai su **разве**. Nelle frasi introdotte da **неужели**, invece, poggia sulla particella.

Possono fungere da particelle interrogative le congiunzioni (**а**) **если** e la locuzione (**а**) **что если**, che conferiscono alla frase interrogativa, per lo più retorica, un significato ipotetico:

– Поезжай к нему!	– Vai da lui!
– А если его не будет дома? А если я не застану его дома?	– E se non è a casa? E se non lo trovo?
А что если он меня не узнает?	E se non mi riconosce?
А если у меня кончатся деньги?	E se finisco i soldi?
А что если пригласить их в гости?	Se li invitassimo?
А если он откажется от своих слов?	E se ritratterà quello che ha detto?
Что если он не оправдает наших ожиданий?	Se deludesse le nostre aspettative?
А что если предложить ему работать с нами?	E se gli proponessimo di collaborare?

Le frasi interrogative si possono presentare in forma impersonale con il verbo all'infinito e l'eventuale soggetto logico in dativo (v. morfologia 2.1.11):

Как быть?	Che fare?
Как пройти на вокзал?	Come si arriva alla stazione?
Когда вам позвонить, утром или вечером?	Quando le posso telefonare, alla mattina o alla sera?

Quando la frase interrogativa serve per esprimere un dubbio, un'incertezza o una domanda cui è difficile o impossibile rispondere corrisponde a una frase dubitativa italiana: Что делать?, a seconda del contesto, può anche significare: Я не знаю, что делать.

La frase interrogativa può esprimere una domanda la cui risposta è già implicita nella domanda stessa; si tratta di una domanda retorica, **риторический вопрос**: Что делать?, a seconda del contesto, può significare anche: Что тут будешь делать?! Ничего не поделаешь! *Che vuoi farci?! Pazienza!*

## ESERCIZI

### 1. Analizzate le seguenti frasi interrogative e rispondete sulla base dell'intonazione:

1. Вóлга впадает в Каспийское мóре? 2. Ты мóжешь позвонить мне попóзже? 3. Рáзве Жóра ужé кончил шкóлу? 4. Неужéли он сдал все экзáмены на отлйчно? 5. Не мóжешь ли ты позвонить мне попóзже? 6. А что ёсли нам поёхать в óтпуск вмéсте? 7. – Как добрáться до Мадонны ди Кампильо? – Если не на машинé, то на автóбусе. 8. Ты видел всех своих друзéй в Москвé? 9. Ты ел спагéтти с томáтным сóусом? 10. Ты весь день былá дóма, неужéли нельзя́ было́ пригото́вить что-нибúдь поёсть? 11. Неужто у тебя́ ужé прохóдились башмакй, Стéпа! 12. Неужто прóдали отцóвскую избú! 13. “Ужéль та сáмая Татья́на...”, (Пушкин) 14. Неужéли ты не мóжешь прибрáть у себя́ в ко́мнате? 15. Рáзве отéц не оста́вил завещáния? 16. – Сестрá не мóжет отлучйться из магазйна ни на минúту. – Рáзве у неё нет помóщников? 17. Неужéли трóдно было́ позвонить, предупредйть, что опáздываешь?! 18. Неужто Кóлька просадйл всё мáтерино наследствó? Не мóжет ётого́ быть! 19. Сдёлать тебе́ бутербрóд? 20. Не хóчешь ли ты почитáть то, что я написáл? 21. Неужéли при двух вы́сших образовáниях он не мóжет найдй рáботу?

### 2. Traducete:

1. Il Volga sfocia nel Mar Caspio? 2. Puoi telefonarmi più tardi? 3. Ma Žora ha già fatto la maturità? 4. Davvero ha preso trenta in tutti gli esami? 5. Non potresti telefonarmi più tardi? 6. E se andassimo in vacanza insieme? 7. – Come si arriva a Madonna di Campiglio? – In macchina o in corriera. 8. Hai visto tutti i tuoi amici a Mosca? 9. Hai mangiato gli spaghetti al pomodoro? 10. Sei stata a casa tutto il giorno, possibile che tu non potessi preparare qualcosa da mangiare? 11. Possibile che tu abbia già rotto le scarpe, Stépa! 12. Come mai hanno venduto l'izba del padre?! 13. “Possibile che sia la stessa Tat'jana di una volta...” 14. Possibile che tu non possa fare ordine in camera tua? 15. Davvero il padre non ha lasciato un testamento? 16. – Mia sorella non può assentarsi dal negozio neppure un momento. – Come, non ha chi l'aiuta? 17. Era difficile telefonare ed avvertire che eri in ritardo? 18. Possibile che Kol'ka abbia sperperato tutta l'eredità della madre? Non può essere! 19. Vuoi che ti faccia un panino? 20. Vuoi leggere ciò che ho scritto? 21. Possibile che con due lauree non possa trovare lavoro?

## 2.3 Frasi esortative

Le frasi che esprimono preghiera, ordine, consiglio, ammonimento, avvertimento o sollecitazione all'azione si dicono **побудительные предложения**. Il verbo è all'imperativo e, di solito, si trova all'inizio della frase:

Russia ora ci sono due milioni di bambini abbandonati. 5. Il lavoro delle casalinghe sarà facilitato presto grazie al fatto che è stato inventato un aspirapolvere robot, che eseguirà tutte le operazioni da solo. 6. È apparsa sul mercato una nuova lavatrice; grazie al fatto che è “parlante”, cioè spiega con voce umana come lavare la biancheria, il compito è molto facilitato: un'altra invenzione sensazionale! 7. Grazie al fatto che il ministro degli Esteri degli USA Powell godeva di molta popolarità (80%) era diventato il braccio destro del presidente Bush. 8. In seguito al fatto che l'11 settembre 2002 all'America fu inferto un profondo trauma psicologico, gli Americani, quando vedono un aereo volare basso, si insospettiscono.

- c) 1. Hanno dato una medaglia al cane poliziotto Rex, per aver salvato una bambina, che la corrente del fiume in piena stava trascinando via. 2. Walter viene sgridato da suo padre, perché ogni sabato ritorna a casa all'alba, ma con lui non c'è niente da fare. 3. “Le sembrava che Dio l'avrebbe fatta morire in quell'istante perché, temendo di venire contagiata, non era ancora andata neppure una volta nello studio del marito.” 4. Sono offeso con voi, figlioli, perché vi siete dimenticati di felicitarvi con la mamma e con me per i venticinque anni di matrimonio! 5. Hanno licenziato Matvej perché arrivava sempre tardi al lavoro, era un assenteista, e anche perché era regolarmente ubriaco. 6. Mi hanno dato la multa, perché ho messo la macchina in divieto di sosta. 7. Per aver detto la verità su Černobyl' quell'ingegnere si è fatto due anni di prigione. 8. L'insegnante sgrida Lida per il fatto che chiacchiera a lezione.
- d) 1. In occasione del lieto evento, bisogna organizzare per Raja un banchetto. 2. In conseguenza del fatto che per tutto l'inverno non ci sono state precipitazioni, la siccità imperversa. 3. Visto che la scala mobile del metro di sera spesso non funziona, si è costretti a fare le scale. 4. Dato che i giornalisti sono in sciopero, i giornali non sono usciti. 5. In previsione del pensionamento di mio padre la direzione intende premiarlo con un orologio con la dedica. 6. In considerazione del fatto che i fondi sono esauriti, i lavori sono rimandati all'anno prossimo.
- e) 1. O che il professore amasse ancora la prima moglie buonanima, o per incompatibilità di carattere, il suo matrimonio con Maria non era felice. 2. Vuoi perché bevo poca acqua o perché a Milano c'è un'aria tanto cattiva, ho la pelle molto secca. 3. Sarà perché il testo di storia, a sentire Ženja, è scritto con una lingua astrusa, o perché lei ha studiato poco, è stata bocciata all'esame. 4. Sia perché il piccolo è nato settimino, deboluccio, o per qualche altra ragione, fatto sta che si ammala spesso. 5. Fosse perché Lena gli dava sui nervi o fosse che la loro vita era dura, Viktor bisticciava spesso con la moglie e le rinfacciava il suo egoismo. 6. O che non avesse dormito abbastanza, o che si fosse alzato con la luna storta, era di pessimo umore. 7. Sarà grazie alle sue doti naturali, sarà per la sua perseveranza nel lavoro o semplicemente perché è fortunato, Sergej ha fatto molta strada nella vita. 8. Sia stato per l'aria di mare o il riposo, fatto sta che in una settimana Vitja è guarito. 9. Sia per colpa della madre, che spesso lo lasciava solo, o per predisposizione familiare ma è molto complessato.

### 3.1.10 Frase dipendente interrogativa indiretta

La proposizione dipendente che esprime in forma indiretta una domanda o un dubbio può essere collegata alla principale mediante un pronome, un aggettivo, un avverbio interrogativi (**кто...**, **что...**; **какой...**; **где...**, **когда...**) oppure una congiunzione (**как...**, **почему...**). Queste interrogative indirette sono facilmente riconoscibili, perché si possono sostituire con delle interrogative dirette indipendenti: Я хочу́ знать, с кем ты ходи́ла в кино́. = С кем ты ходи́ла в кино́? *Voglio sapere con chi sei stata al cinema. = Con chi sei stata al cinema?*

Sia in russo che in italiano queste frasi possono essere esplicite: Я не зна́ю, где он учи́тся. *Non so dove studi*, e implicite – medesimo soggetto nella reggente e nella dipendente e verbo all'infinito –: Не зна́ю, с кем посоветова́ться. *Non so con chi consigliarmi*. Nelle interrogative indirette russe il verbo, a differenza dell'italiano, sarà presente, passato o futuro indicativo unicamente in considerazione del fatto che l'azione espressa sia contemporanea, precedente o futura

rispetto a quella della frase reggente. Il congiuntivo e il condizionale si trovano solo nel caso che si tratti di un periodo ipotetico:

Его спросили, где он живёт и кем работает.

Gli domandarono dove abitasse e che lavoro facesse.

In questo periodo l'azione delle due interrogative indirette è contemporanea a quella della reggente e quindi il loro predicato è all'indicativo presente: Его спросили: "Где ты живёшь? Кем ты работаешь?,"

Его спросили, откуда он приехал и куда поедет.

Gli domandarono da dove fosse arrivato e dove sarebbe andato.

In questo periodo l'azione della prima interrogativa indiretta è passata rispetto a quella della reggente, l'azione della seconda è futura e quindi il predicato della prima è all'indicativo passato, quello della seconda al futuro: Его спросили: "Откуда ты приехал? Куда ты поедешь?,"

Il congiuntivo e il condizionale italiani, come si è già visto, non hanno corrispondenza nel periodo composto russo: *Dimmi perché è andato in Thailandia! Скажи мне, зачем он поехал в Таиланд! Non so perché sia andato in Thailandia. Я не знаю, зачем он поехал в Таиланд. Dimmi con chi sta parlando. Скажи мне, с кем она разговаривает. Non so con chi stia parlando. Я не знаю, с кем она разговаривает. Allora non sapevo con chi Anna si sarebbe sposata. Тогда я не знал, за кого Анна выйдет замуж. Ма: Dimmi a chi ti rivolgeresti, se avessi bisogno di aiuto. Скажи мне, к кому бы ты обратился, если бы тебе была нужна помощь!*

Quando ad unire la dipendente interrogativa alla reggente non ci sono un pronome o un avverbio interrogativi, il russo usa la particella enclitica **ли**, cui corrisponde in italiano la congiunzione *se*. Essa occupa nella frase un posto preciso: segue la parola chiave, cioè la parola su cui cade l'accento logico, in quanto esprime ciò che si vuole sapere. Questo termine inizia sempre la frase; se si tratta di un verbo, il soggetto si pospone e occupa quindi il terzo posto:

Напиши мне, Клара, **купили ли** вы новую машину и **продали ли** старую, **дорого ли** заплатили за новую и **выручили ли** хоть сколько-нибудь за старую.

Напиши мне, Клара, **какую** вы купили машину, **такую ли**, как хотела ты, или большую, как хотел Микеле.

Я не знаю, **родной ли** он отец этого ребёнка, или усыновил его.

Clara, scrivimi se avete comprato la macchina nuova e avete venduto quella vecchia, se avete pagato molto per quella nuova e se avete ricavato qualcosa dalla vendita della vecchia.

Clara, scrivimi che macchina avete comprato, una come volevi tu, o una grande, come voleva Michele.

Non so se sia il vero padre di quel bambino o se lo abbia adottato.

Se nell'interrogativa indiretta ci sono dei complementi coordinati, uniti dalla congiunzione **или**, la particella **ли** si può omettere: *Друзья интересуются, поедem (ли) мы этим летом на море или в горы. Ai nostri amici interessa sapere se quest'estate andremo al mare o in montagna.*

### 3.1.11 Discorso diretto e indiretto

Per riferire quello che qualcuno ha detto si possono riportare esattamente le sue parole – **прямая речь**, discorso diretto – oppure riportarlo formando una frase subordinata, retta dal verbo dichiarativo che si trova nel discorso diretto – **косвенная речь**, discorso indiretto.

Per quel che riguarda il **discorso diretto**, russo e italiano hanno la medesima costruzione: il soggetto del verbo dichiarativo lo precede se il discorso diretto viene in seconda posizione, lo segue se è preceduto dal discorso diretto:

Фёдор Ива́нович сказа́л: – Очень рад с ва́ми познакоми́ться!  
– Очень рад с ва́ми познакоми́ться! – сказа́л Фёдор Ива́нович.

Fëdor Ivanovič disse: “Molto lieto di conoscerla!”  
— Molto lieto di conoscerla! — disse Fjodor Ivanovič.

Il **discorso indiretto** è formato da un periodo composto, nel quale la proposizione principale regge la frase che riporta ciò che è stato detto e che è introdotta dalla congiunzione **что**. A differenza dell’italiano, nel passaggio dal discorso diretto a quello indiretto in russo non cambiano né il modo (eccetto l’imperativo) né il tempo del verbo e non cambiano le espressioni di tempo e di luogo:

Комаро́вский сказа́л до́ктору Жива́го: – Вы мне всё больше и больше напомина́ете ва́шего отца́!  
Комаро́вский сказа́л до́ктору Жива́го, что он всё больше и больше напомина́ет ему́ своего́ отца́.

Komarovskij disse al dottor Živago: – Lei mi ricorda sempre di più suo padre!  
Komarovskij disse al dottor Živago che gli ricordava sempre di più suo padre.

Комаро́вский сказа́л: – Я возьму́ вас с собо́й во Владивосто́к!  
Комаро́вский сказа́л, что он возьме́т их с собо́й во Владивосто́к.

Komarovskij disse: – Vi porterò con me a Vladivostok!  
Komarovskij disse che li avrebbe portati con lui a Vladivostok.

Комаро́вский сказа́л до́ктору Жива́го: – Я о́чень хорошо́ знал ва́шего отца́.  
Комаро́вский сказа́л до́ктору Жива́го, что он о́чень хорошо́ знал его́ отца́.

Komarovskij disse al dottor Živago: – Conoscevo molto bene suo padre.  
Komarovskij disse al dottor Živago che aveva conosciuto molto bene suo padre.

Он сказа́л: – Я вам дам отве́т за́втра.  
Он сказа́л, что (он) даст ему́ отве́т за́втра.

Promise: – Le risponderò domani.  
Promise che gli avrebbe risposto il giorno dopo (l’indomani).

Он сказа́л: – Здесь бу́дет поста́влен па́мятник Петро́у I.  
Он сказа́л, что здесь бу́дет поста́влен па́мятник Петро́у I.

Disse: – Qui sarà eretto un monumento a Pietro I.  
Disse che lì sarebbe stato eretto un monumento a Pietro I.

Se nel discorso diretto c’è un **vocativo**, in russo come in italiano diventa un complemento retto dal verbo della principale:

Дире́ктор объя́вил экзамену́емым: – Реба́та, пе́ред пи́сьменным экза́меном всем вам приде́тся сдать моби́льники экзамена́тору!

Il preside disse agli esaminandi: – Ragazzi, prima dell’esame scritto tutti dovete consegnare i telefonini al commissario!

Дирéктор объявил ребятам, что пéред письменным экзаменом всем им придётся сдать мобíльники экзаменáтору.

Il preside disse ai ragazzi che prima dell'esame scritto tutti dovevano consegnare i telefonini al commissario.

Se nel discorso diretto c'è un **imperativo**, in russo come in italiano esso diventa un **congiuntivo** e la dipendente russa è introdotta da **чтобы**:

– Подождите меня! – крикнул им Маттео.  
Маттео крикнул им, чтобы они его подождали.

– Aspettatemi! – gridò loro Matteo.  
Matteo gridò loro che lo aspettassero. / Matteo gridò loro di aspettarlo.

Mentre in italiano in questo tipo di frasi è molto frequente l'uso dell'infinito, esso non è possibile in russo, quando il verbo della frase reggente è un verbo dichiarativo come *dire*, *gridare*, *esclamare*... L'uso dell'infinito è possibile ricorrendo ad altri verbi come: *велеть*, *приказывать* *ordinare*, *советовать* *consigliare*, *просить* *chiedere*, *pregare*, *пригласить* *invitare*, *разрешить* *permettere*, *пожелать* *augurare*...:

Он мне сказал: «Открой окно!»  
Mi disse: «Apri la finestra!»

Он сказал мне, чтобы я открыл окно.  
Mi disse di aprire (che aprissi) la finestra.

Он просил меня открыть (чтобы я открыл) окно.  
Mi pregò di aprire (che aprissi) la finestra.

«Идите сюда!» – сказал он нам.  
«Venite qua!» – ci disse.

Он сказал нам, чтобы мы подошли к нему.  
Ci disse di avvicinarci.

Он велел нам подойти к нему.  
Ci ordinò di avvicinarci a lui.

Quando nel discorso diretto ci sono degli **appellativi** o delle **interiezioni**, che gli attribuiscono un forte accento emozionale, in russo come in italiano, nel passaggio al discorso indiretto esse vanno omesse e la frase viene a perdere l'enfasi:

– Уф! Оставь меня в покое! – крикнула она.  
Она крикнула ему, чтобы он оставил её в покое.

–Uffa! Lasciami in pace! – gridò lei.  
Gli gridò di lasciarla in pace.

Ты ничего не понимаешь, ты всё перепутал, мой дорогой! – упрекнула она его.  
Она упрекнула его за то, что он ничего не понимает, что он всё перепутал.

– Non capisci niente, caro mio, hai fatto una gran confusione! – gli rinfacciò lei.  
Gli rinfacciò di non capire niente, di avere fatto una gran confusione.

Anche altre parole ed espressioni non possono essere riportate nel discorso indiretto: **да**; **нет**; **конечно**; **спасибо**; **до свидания**; **спокойной ночи**; **извините**... In questi casi si può solo ricorrere a verbi e a espressioni che ne conservino il significato, abbandonando la costruzione del discorso diretto:

Он сказал: – Да!  
Он сказал: – Конечно!  
Он сказал: – Пожалуйста!

} Он согласился.

Он сказал: – Нет!  
 Он сказал: – Спасибо!  
 Он сказал: – Здравствуйте!  
 Он сказал: – Добрый день!  
 Он сказал: – До свидания!  
 Он сказал: – Спокойной ночи!  
 Он сказал: – Извините! / Простите!

Он отказался / дал отрицательный ответ.  
 Он поблагодарил.  
 Он поздоровался.  
 Он поздоровался.  
 Он попрощался.  
 Он пожелал спокойной ночи.  
 Он извинился.

☞ Se il soggetto della frase dipendente e della frase reggente è il medesimo ed è un pronome personale, nella dipendente si omette, ma solo nel caso che il predicato sia un verbo personale, coniugato: Он сказал мне, что придёт. Ма: Он сказал мне, что он устал.

Il discorso diretto può essere formato da una domanda. In questo caso, nel passaggio al discorso indiretto, l'interrogativa diretta diventa una frase dipendente interrogativa indiretta, introdotta dall'avverbio o dal pronome interrogativo. Se questi mancano e manca quindi la parola che funga da congiunzione, si è visto che là, dove l'italiano ricorre alla congiunzione *se*, il russo usa la particella enclitica **ли**. Il predicato della reggente è formato per lo più dal verbo спрашивать / спросить; a volte il senso della frase esige, in russo come in italiano, che una frase dipendente sia retta da un predicato diverso:

Турист спросил милиционера: – Как пройти на Красную площадь?

Il turista domandò al vigile: – Come si fa a raggiungere la Piazza Rossa?

Она удивилась: – Почему в прихожей темно, зажгите свет!

Si meravigliò: – Perché in ingresso è buio?

Accendete la luce!

Он спросил меня: – Завтра ты будешь дома?

Mi ha domandato: – Domani sarai a casa?

Уго крикнул ей с террасы: “Ужин готов?,”  
 Ugo le gridò dalla terrazza: “È pronta la cena?”

Турист спросил милиционера, как пройти на Красную площадь.

Il turista domandò al vigile come raggiungere la Piazza Rossa.

Она удивилась, почему в прихожей темно и попросила, чтобы зажгли свет.

Si meravigliò che in ingresso fosse buio e chiese di accendere la luce.

Он спросил меня, буду ли я завтра дома.

Ma ha domandato se il giorno dopo sarei stato in casa.

Уго спросил её с террасы, готов ли ужин.

Ugo le domandò dalla terrazza se la cena fosse pronta.

Quando il discorso diretto è formato da un periodo composto, in cui la dipendente precede la principale, quest'ordine si conserva nel discorso indiretto:

Муж говорил ей: – Всё подорожало, если хочешь поехать в отпуск, надо экономить.

Муж говорил ей, что всё подорожало и что, если она хочет поехать в отпуск, надо экономить.

Suo marito le diceva: – Tutto è diventato più caro, se vuoi andare in vacanza, bisogna fare economia.

Suo marito le diceva che tutto era diventato più caro e che, se voleva andare in vacanza, bisognava fare economia.

Quando il discorso diretto è formato da un insieme di frasi non collegate da alcuna congiunzione, nel discorso indiretto le congiunzioni sottintese vanno espresse:

– Останься, я хочу с тобой переговорить! – сказал Пугачёв Гринёву.

– Rimani, voglio parlarti! – disse Pugačëv a Grinëv.

Мама обещала Даше: – Получишь пятерки по

Пугачёв сказал Гринёву, чтобы он остался, так как он хочет с ним переговорить.

Pugačëv disse a Grinëv di fermarsi, perché gli voleva parlare.

Мама обещала Даше что, если она получит

всем предметам, поедешь с подру́гами на каникулы, куда хочешь.

La mamma promise a Daša: – Se avrai ottimo in tutte le materie, potrai andare in vacanza con le tue amiche dove vuoi.

пятёрки по всем предметам, она́ поедет с подру́гами на каникулы, куда́ хочет.

La mamma promise a Daša che, se avesse avuto ottimo in tutte le materie, sarebbe potuta andare in vacanza con le amiche dove voleva.

## ESERCIZI

### 1. Analizzate e traducete i seguenti periodi. Ricavatene delle frasi interrogative dirette:

1. Любопытно, о чём девочки весь вечер шушукались в углу. 2. Трудно сказать, кто лучший скрипач нашего времени; блестящих скрипачей немало. 3. После пожара все интересовались когда, наконец, восстановят оперный театр Ла Фениче. 4. Я не в курсе дела, переехала ли их фирма в новое помещение или ещё нет. 5. Хотелось бы знать, успешно ли идут дела его фирмы в России: некоторые совместные предприятия закрылись. 6. Спрашивается, стоило ли открывать филиал в Москве. 7. Джиджи хромает по гуманитарным предметам; естественно, возникает вопрос, не пойти ли ему после третьего класса средней школы в профессиональное училище. 8. Не знаю, так ли Делио заинтересован в этой затее с кооперативом, как мы все. 9. Сгорело ли завещание во время пожара, или кто-то его уничтожил, неизвестно. 10. Не знаю, всегда ли хорошо начинать школьное обучение с пятилетнего возраста; следовало бы предоставить решение родителям. 11. Напиши мне, Guido, во сколько вам обошлась новая машина и приличную ли скидку вам сделали за старую. 12. Умен ли он или просто хитёр, трудно сказать. 13. Никто не знал, кто он, откуда и что собирается делать в нашем городишке. 14. Спроси его, какой ему купить билет, первого или второго класса. 15. Не помню, где я его видела, кто и когда нас познакомил, но лицо его мне знакомо. 16. Я никому не сказала, с кем я ходила в кино. 17. Я уже не помню, почему мы поссорились. 18. Я не знаю, удалось (ли) им усыновить Ваню, или он просто приехал к ним погостить. 19. Он как всегда не проверил, взял ли ключи от машины; ключей не оказалось, пришлось возвращаться домой. 20. Раз они всё время ссорятся, непонятно, зачем они встречаются.

### 2. Fate la retroversione:

1. Sarei curioso di sapere di che cosa abbiano confabulato le ragazzine tutta la sera, lì nell'angolo. 2. È difficile dire chi sia il migliore violinista del nostro tempo; non sono pochi ormai i violinisti eccezionali. 3. Dopo l'incendio tutti si chiedevano quando avrebbero finalmente ricostruito il teatro lirico La Fenice. 4. Non sono al corrente se la loro ditta si sia trasferita nella nuova sede, oppure no. 5. Mi chiedo se gli affari della sua ditta in Russia vadano bene; alcune imprese *joint-venture* si sono chiuse. 6. Mi domando se valesse la pena di aprire una filiale a Mosca. 7. Gigi zoppica nelle materie umanistiche; è ovvio domandarsi se non sia il caso che, dopo la terza media, vada in un istituto professionale. 8. Non so se Delio sia interessato all'idea di costruirsi una casa in cooperativa tanto, quanto tutti noi. 9. Se il testamento sia andato bruciato nell'incendio o se qualcuno l'abbia distrutto, non si sa. 10. Non so se sia sempre bene cominciare la scuola dall'età di cinque anni; bisognerebbe lasciare la decisione ai genitori. 11. Scrivimi, Guido, quanto vi è venuta a costare la macchina nuova e se per la vecchia vi hanno fatto un buono sconto. 12. È difficile dire se sia intelligente o semplicemente furbo. 13. Nessuno sapeva chi fosse, da dove fosse arrivato e che cosa avesse intenzione di fare nella nostra cittadina. 14. Chiedigli che biglietto vuole che gli comperi, di prima o di seconda. 15. Non mi ricordo dove l'ho visto, chi e quando ci ha presentati, ma il suo viso non mi è nuovo. 16. Non ho detto a nessuno con chi sono stata al cinema. 17. Non mi ricordo più perché abbiamo litigato. 18. Non so se siano riusciti ad adottare Vanja, o se sia semplicemente andato a stare un po' da loro. 19. Come sempre, non controllò se aveva preso le chiavi della macchina; le chiavi non c'erano e dovette tornare in casa. 20. Dal momento che bisticciano tutto il tempo, non si capisce perché escano insieme.

### 3. Traducete le seguenti interrogative dirette e rendetele indirette:

1. “Она пишет Кате: – Ты уже купила коляску или ещё нет? Если купила, напиши, какую.., (Пильняк)  
 2. Следователь задал Константину два вопроса: – Где вы были в четверг в семь часов вечера? Вы были один или с кем-нибудь? 3. Паша робко спросил: – Вы замужем? 4. Отец с матерью осторожно осведомились: – Твоя невеста уже была замужем? Она разведена? Ты что-нибудь знаешь о её родителях? 5. Он её донимал: – Ира, почему ты не выходишь замуж? Ты хочешь иметь детей? Где бы тебе хотелось жить, в городе или в деревне? 6. Экзаменатор её спросил: – Вы посещали все лекции? Вы вели конспекты? Вы прочитали рекомендованную литературу? 7. Полина устало спросила: – Когда ты бросишь курить? 8. Они спросили у кассира: – Сколько стоит билет второго класса от Милана до Неаполя? Когда отходит ближайший поезд? 9. Он спросил: – Дарья, ты счастлива? 10. Со мной в поезде Турин-Венеция ехала русская девушка, и я забросала её вопросами (по-русски): Откуда ты? Ты учишься или работаешь? Ты говоришь по-итальянски, где ты учила итальянский язык? Что ты собираешься теперь делать в Италии? В каких итальянских городах ты уже побывала? Где ты остановишься сегодня в Венеции? 11. Они беспокоились: – Хватит нам денег на обратный путь? 12. Я недоумевала: – Почему он всегда ходит летом в шапке? 13. – Директор у себя? – спросил у секретарши господин в сером.

### 4. Fate la retroversione:

1. “Scrivi a Katja: – Hai già comperato la carrozzina o non ancora? Se l’hai comperata, scrivimi com’è.” 2. Il giudice istruttore ha fatto a Konstantin due domande: – Dov’era giovedì alle diciannove? Era solo o in compagnia? 3. Paša chiese timidamente: – È sposata? 4. Il papà e la mamma domandarono cauti: – La tua fidanzata è stata già sposata? È separata? Sai qualcosa dei suoi genitori? 5. Insisteva con le domande: – Ira, perché non ti sposi? Vuoi avere figli? Dove ti piacerebbe vivere, in città o in campagna? 6. Il commissario le domandò: – Ha frequentato le lezioni? Ha preso appunti? Ha letto i testi consigliati? 7. Polina chiese con voce stanca: – Quando la smetterai di fumare? 8. Alla biglietteria chiesero: – Quanto costa un biglietto di seconda da Milano a Napoli e quando parte il primo treno? 9. Domandò: – Dar’ja sei felice? 10. Nel mio treno Torino-Venezia viaggiava una ragazza russa, l’ho tempestata di domande (in russo): – Da dove vieni? Studi o lavori? Parli italiano, dove l’hai studiato l’italiano? Che cosa hai in mente di fare adesso in Italia? Quali città italiane hai già visitato? Dove ti fermerai questa sera a Venezia? 11. Erano preoccupati: – Ci basteranno i soldi per il ritorno? 12. Mi meravigliavo: – Perché d’estate porta sempre il berretto? 13. – C’è il direttore? – chiese alla segretaria il signore in grigio.

### 5. Traducete quanto segue, passando dal discorso diretto a quello indiretto e viceversa:

1. – Вы написали, что малярý, наконец, приступили к работе. Дайте мне знать, когда они кончат, – просила Ольга. 2. “Пёс вдруг почувствовал, – читаем мы у Булгакова в “Собачьем сердце,, – что он хочет спать и не может видеть никакой еды,,. 3. Героиня повести Пильняка “Рождение человека,, говорит: – Моё тело было чище, справедливее и мудрее моих дел, ибо оно готовилось и готовится родить человека. 4. “В письме другой подружке она просит: – Не забывай почаще звонить мне в больницу и передачи делай только такие, какие разрешат врачи,, (Пильняк) 5. “Ей сказали: – Ужин будет через двадцать минут, затем можно пойти погулять,, (Пильняк) 6. Он каждое утро говорил жене: – Я не вйжу, где чистая рубашка, которую ты мне приготовила. 7. Доктор его напугал, сказал: – Если вы не бросите курить, вы погубите себе лёгкие! 8. Глазной врач спросил: – Синьора, когда вы были у меня в последний раз? Синьора ответила: – Я была у вас двенадцать лет назад, когда вы выписали мне очки. 9. Антонина поинтересовалась: – Бабушка, ты правда слышала Шалипина? Бабушка с гордостью ответила: – Неоднократно! 10. “Ольга призналась: – Сейчас мне нужен мужчина, муж, отец моего ребёнка, который поймёт всё то, что я чувствую, которому одному я могу об этом рассказать,, (Пильняк) 11. Доктор Живаго сказал: – Вы поезжайте, я вас догоню! Но остался в Варыкине, расставшись с Ларой навсегда. 12. “Тётка заявила, что она позовёт главного врача к себе на дом, хорошо ему заплатит, и он её поместит в институт,, (Пильняк) 13. – Прощайте! – проговорила Мони́ка сквозь слёзы и села в вагон. 14. – Приятного аппетита! – сказал он, войдя. 15. – Счастливо оставаться! – пожелал он попутчикам, выходя из купе. 16. – Спасибо, спасибо вам большое! – горячо благодарила девушка своего спасителя. 17. Наташа опять сказала «Нет!» Иван был в отчаянии: – Когда же ты скажешь “Да!,,?